



PPN Comunicazione - Fonti giornalistiche violate, Verna (Cnog): "Sarà il tema della Giornata per la Libertà di Stampa"

Bologna - 14 apr 2021 (Prima Pagina News) "A Bologna mi siederò fisicamente o immaginariamente su quella panchina imbavagliato per sottolineare il livello di guardia superato".

Il presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti Carlo Verna torna sullo spinoso tema delle fonti giornalistiche violate. "L'emergenza riservatezza delle fonti del giornalista - evidenzia Verna - dovrà essere al centro in Italia della giornata internazionale per la libertà di stampa, fissata come ogni anno per il 3 maggio. Sembra quasi che le pronunce della corte di Strasburgo siano delle proposte culturali piuttosto che giurisprudenza impegnativa per i Paesi membri. Le violazioni dei principi riconosciuti dalla corte europea dei diritti umani si ripetono e vanno, per stare solo alla cronaca degli ultimi giorni, da intercettazioni disposte su giornalisti non indagati a trascrizioni irrilevanti ai fini processuali, ma che bruciano rapporti, a sequestri di computer o cellulari. Da Trapani a Locri, fino ad Ancona, dove dopo un'indagine particolarmente invasiva è arrivata una puntuale semplice archiviazione. Sul terreno sono rimaste le fonti dei giornalisti, che servono soprattutto per concretizzare il diritto del cittadino di sapere. Per questo quando il 3 maggio sarò ospite in presenza, o virtualmente se le condizioni non lo consentiranno, del Master di giornalismo dell'Università di Bologna per l'inaugurazione della panchina della libertà di stampa. Mi siederò fisicamente o immaginariamente su quella panchina imbavagliato per sottolineare il livello di guardia superato e in segno di solidarietà verso quei colleghi il cui patrimonio professionale, costituito dalle fonti, è stato dilapidato".

(Prima Pagina News) Mercoledì 14 Aprile 2021